



La progettazione del futuro insieme alla persona con disabilità ed i suoi familiari

Bruno Ricardino

Autorappresentante

Angela Milanesio

Mamma di Bruno

Elio Spezzano

Referente Fondazione Comunità La Torre a m. Anffas onlus
Rivarolo C.se



Buongiorno a tutti

Io sono Bruno, ho 62 anni .

Vivo all'Anffas di Rivarolo da 9 anni e mi trovo bene.

Ho l'incarico di aprire e chiudere il CIRCOLO DELL'INDIPENDENZA,
uno spazio tutto nostro dove leggo i giornali a cui sono abbonato.

Mi piace molto fare le attività come

Facile da leggere e da capire e

"Io, Cittadino!" dove ho imparato il significato della parola
AUTODETERMINAZIONE

Ho fatto formazione con le Scuole, all'Anffas di Rapallo e all'Assemblea Nazionale a Salerno 2017.

Lavoro con i bambini delle scuole materne e gli insegno a lavorare l'argilla, in un progetto che si chiama **"AMICA ARGILLA"**, da diverso tempo.

Sempre con i bimbi partecipo al progetto **"GRAN LETTORE"** dove leggo delle favole ai bambini.

Sono tifoso della Juventus!





Buongiorno a tutti

Io sono Angela, ho 91 anni

sono la mamma di Bruno

Vivo all'Anffas di Rivarolo da 4 anni, sono
entrata nel 2014.

Mancando mio Marito sono rimasta sola e
sono venuta all'Anffas, dove mi trovo tanto
bene, perché ho trovato un'altra famiglia e ho
mio figlio vicino.

Mi trattano tutti bene e posso stare vicino a
mio figlio come se fossi ancora a casa mia...





L'autodeterminazione,

come valore di sicurezza per la persona con disabilità,
qualsiasi sia la sua età, stimola il processo di crescita e fiducia,
nelle sue figure parentali, di tutela e di cura.





Atteggiamento degli operatori:

Ascolto empatico

Rispetto dei tempi della persona

Facilitante ma non sostitutivo





Ascolto empatico:

Bisogno della Signora Angela: garantirsi la possibilità di monitorare da vicino la quotidianità di Bruno (bisogno di MONITORAGGIO PROSSIMALE)

Un sistema sempre attivo in una mamma un papà, che avvertono situazioni di fragilità nei propri figli (sistema motivazionale dell'accudimento)

L'esperienza di monitoraggio prossimale, mediata dai sostegni forniti dai caregivers, riconducibili ai **domini della qualità della vita**, consente un graduale accrescimento della fiducia nelle potenzialità di Bruno e nei confronti dei sostegni forniti da Anffas.

Ciò consente un graduale passaggio dal monitoraggio prossimale ad un monitoraggio distale (più lontano)

Anche questo momento specifico, del workshop, Lina sta condividendo un'esperienza con Bruno di tipo prossimale (Monitoraggio Prossimale)





Esperienza prossimale

Inaugurazione
Circolo
Indipendenza





Esperienza distale

presentazione alla Giornata della solidarietà





Ascolto empatico:

Bisogno di Bruno: Sperimentare con gradualità situazioni di autonomia e di relazione esplorativa (al di fuori del nucleo familiare);

esplorare le proprie potenzialità di autogestione, mantenendo la possibilità di poter raggiungere la mamma e continuare la loro importante relazione.

Tuttavia contemporaneamente, poter costruire nuove relazioni con altrettante nuove figure di riferimento.





Finalità per Bruno:

consentire e creare esperienze di autoefficacia: «ho i miei obiettivi, mi confronto con altri in ambienti diversi».

FOTO BRUNO CON MAMMA

FOTO CON OPERATORE

FOTO BRUNO SOLO CON ALTRI





L'importante contributo di Matrici ecologiche per la realizzazione del progetto individuale:

Centralità della persona, ognuno ha la sua storia e la sua visione di QdV (visione centrale per l'assessment)

I domini della QdV: Benessere emozionale, Relazioni interpersonali, Benessere materiale, Sviluppo personale, Benessere fisico, Inclusione sociale, Diritti ed empowerment, Autodeterminazione





La persona con disabilità che racconta se stessa, i suoi desideri, i suoi bisogni, offre un fondamentale contributo per costruire il progetto individuale, capace di dare qualità di vita.

Raccontare se stessi, come processo attivo di produzione di significato.





Bruno, con l'arte del Teatro propone la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità:
«Il diritto di viaggiare...»





Bruno, con l'arte del Teatro propone la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità:
«abbattere le barriere fisiche e mentali...»





Bruno, Silvana e Vito nel seggio di Anffas Rivarolo.
Bruno Presidente, Silvana e Vito scrutatori,
per le elezioni dell'autorappresentante di Rivarolo C.se





Bruno, durante le votazioni.

IL VOTO E' PERSONALE





Bruno, durante l'apertura delle schede elettorali





Bruno, annuncia come Presidente chi ha vinto le elezioni di autorappresentante





Il gruppo di formatori Anffas, tra cui Bruno all'uscita della Scuola Media statale di Rivarolo C.se dopo aver tenuto una lezione dal titolo: «non voglio più essere preso in giro» riflessioni sul bullismo...





Io nell'Anffas di Rivarolo C.se mi trovo benissimo.
Ho imparato a fare tante attività
ho imparato ad essere anche autonomo, solo quando faccio la doccia chiedo aiuto a un facilitatore
sono capace di fare tutto da solo, come gestire la mia cameretta.

Sono contento che mamma sia in Anffas con me, però a volte mi stressa perché mi dice «Fai questo» Fai quest'altro»...
A volte sento che mi chiedono troppe cose e sono un po' scontroso ma poi mi passa, perché mamma purtroppo è anziana e ha diritto di essere aiutata da me perché non vede bene.

Non mi piace tanto, quando io decido come vestirmi e mamma mi manda in camera a cambiarmi per fare completo in tinta.
Ho scoperto che se le dico la sera prima come voglio vestirmi lei è contenta e io faccio come voglio e sono contento.





Bruno

Concludendo diciamo che è molto importante continuare a promuovere l'autodeterminazione delle persone con disabilità per far crescere le persone nella vita e far capire alle famiglie, che con i giusti sostegni si può esprimere i propri desideri e le proprie aspettative.

Voglio salutarvi tutti dicendo che io mi sento bene all'Anffas di Rivarolo C.se e vi invito a venirci a trovare.

Angela

Io come mamma mi sento tranquilla perché Bruno ha tante cose importanti, come quella che stiamo facendo oggi nel convegno.

Vi salutiamo con il cuore un forte abbraccio a tutti.





Anffas 60 anni di futuro
Le nuove frontiere delle disabilità intellettive e
disturbi del neurosviluppo

GRAZIE

PER L'ATTENZIONE